

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 giugno 2004 presso la sede di Guamo (LU) dell'Istituto di vigilanza "xxxx" si sono incontrati:

- i Sigg.i xxx
- il Sig. Umberto Marchi per Filcams – Cgil;
- il Sig. Giampiero Guidi per Fisascat – Cisl
- il Sig. Giovanni Sgrò per Uiltucs – Uil.

Si sono stabilite tra le parti intese utili a garantire, attraverso l'istituzione in concomitanza dei giorni di sabato, domenica e festività, di un turno di reperibilità che consenta di effettuare il servizio di pronto intervento su allarme avvalendosi dell'utilizzo delle due unità previste dal regolamento di servizio del Questore di Lucca, e di provvedere alla copertura di servizi di piantonamento estemporanei che dovessero insorgere nei suddetti periodi.

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Si istituisce a far data dal 1 luglio 2004 per i dipendenti dell' Istituto di vigilanza "xxxx", sede di Guamo, un servizio di reperibilità legato alla adesione volontaria in forma scritta da parte dei dipendenti stessi. L'eventuale volontà di recedere dalla disponibilità accordata dovrà essere comunicata alla direzione aziendale per scritto e con almeno sei mesi di preavviso, fatti salvi documentati casi di impedimento dovuto a motivazioni personali o familiari.

I turni di reperibilità approntati dall'azienda, con esclusione delle giornate di ferie o di riposo, verranno portati a conoscenza dei lavoratori mediante comunicazione con almeno due giorni di anticipo, prevedendo di norma turni della durata di sei ore.

Il vigile reperibile durante il proprio turno dovrà essere sempre raggiungibile dal Centro radio per le comunicazioni del caso e per essere in condizioni di attivarsi tempestivamente dovrà essere munito dell'arma, dell'apparato radio portatile e, se in abiti civili, di apposita casacca di riconoscimento recante l'emblema dell'Istituto fornita dall'azienda. Un secondo giubbotto antiproiettile richiesto per specifici interventi si troverà a bordo dell'auto di servizio.

Al vigile in turno di reperibilità verrà riconosciuta la somma oraria di € 1,50; al momento della partenza per l'intervento segnalerà alla centrale l'orario, e da quel momento decorrerà la retribuzione contrattuale, fino al momento della fine dell'intervento stesso che sarà sempre comunicato alla centrale. Il tempo necessario per il rientro sarà calcolato sulla base di quello impiegato per l'andata.

Nel caso di utilizzo di automezzo proprio sarà corrisposto alla guardia l'importo di € 0,26/Km per il totale dei chilometri percorsi, rilevabili dall'apposito modulo fornito dalla Direzione, a titolo di rimborso spese a piè di lista.

xxx

**Filcams Cgil
Umberto Marchi**

**Fisascat Cisl
Giampiero Guidi**

**Uiltucs Uil
Giovanni Sgrò**